



INTONACI A CALCE

# INTOCALCE FIBRORINFORZATO MANO

IN CONFORMITÀ AL REGOLAMENTO  
CE N.1907/2006 (REACH),  
REGOLAMENTO CE N.1272/2008  
E REGOLAMENTO CE N.453/2010



## SCHEMA DI SICUREZZA

Data Compilazione: 21.02.2011 --- Revisione 4: 02.04.2024

### 1 Identificazione della sostanza/della miscela e della società/impresa

#### 1.1 Identificatore del prodotto

Nome Commerciale: **INTOCALCE FIBRORINFORZATO MANO**

UFI: **8P50-C06N-M00U-AUAH**

#### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e utilizzi sconsigliati

Usi pertinenti: Intonaco premiscelato.

Usi sconsigliati: Non sono disponibili informazioni

#### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

##### Produttore / Fornitore:

CAD s.r.l.

Via Strada Provinciale Gaudiello, 112

80023 - Caivano - Napoli

Tel.: + 39 081 830 92 10 / + 39 081 831 88 39

Fax: + 39 081 835 35 73

[www.cadsrl.it](http://www.cadsrl.it)

##### Posta elettronica della persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

[info@cadsrl.it](mailto:info@cadsrl.it)

#### 1.4 Numero telefonico di emergenza

##### Numero telefonico di chiamata urgente della società:

CAD S.R.L.

Tel. +39 081 830 92 10

DISPONIBILITÀ: 7.00 – 17.00

##### Organismo ufficiale di consultazione:

Organismo ufficiale di consultazione:

CAV Niguarda (Milano) Tel. 02-66101029;

CAV Cardarelli (Napoli) Tel. 081-5453333;



CAV Careggi (Firenze) Tel. 055-7947819;  
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica (Pavia) Tel. 0382-24444;  
CAV Az. Osp. Papa Giovanni XXII (Bergamo) Tel. 800 883300;  
CAV Umberto I (Roma) Tel. 06-49978000;  
CAV A.Gemelli (Roma) Tel. 06-3054343;  
CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù (Roma) Tel. 06-68593726;  
CAV Az. Osp. Univ. Foggia (Foggia) Tel. 800 183459;  
CAV Az. Osp. Int. Verona (Verona) Tel. 800 011858.  
Disponibilità di tutti i CAV 24/24 ore

## 2 Identificazione dei pericoli

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)



Classe e Categoria di pericolo	Indicazione di pericolo
Skin Irrit. 2	Provoca irritazione cutanea
Eye Dam. 1	Provoca gravi lesioni oculari
STOT SE 3	Può irritare le vie respiratorie.

**Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:**

Nessun altro pericolo

### 2.2 Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)

Pittogrammi di pericolo:

<b>GHS05</b>	<b>GHS07</b>

**Avvertenza** Pericolo

**Indicazioni di Pericolo:**

H315: Provoca irritazione cutanea.  
H318: Provoca gravi lesioni oculari.  
H335: Può irritare le vie respiratorie.



**Consigli Di Prudenza:**

P102: Tenere lontano dalla portata dei bambini.

P261: Evitare di respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P264: Lavare accuratamente con acqua dopo l'uso.

P280: Indossare guanti/indumenti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.

P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P312: In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI.

P333+P313: In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

P362+P364 Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

P501: Smaltire il recipiente in conformità alla regolamentazione locale.

**Contiene:**

Diidrossido di calcio (calce idrata)

**Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:**

Nessuna

**2.3 Altri pericoli****Risultati della valutazione PBT e vPvB**

Nessuna sostanza PTB e vPVB o interferente endocrino presente in concentrazioni  $\geq 0,1\%$

Altri pericoli: Nessun altro pericolo

**3 Composizione/informazioni sugli ingredienti****3.1 Sostanze**

Non rilevante

**3.2 Miscele**

Nome commerciale della miscela: **INTOCALCE FIBRORINFORZATO MANO**

**Sostanze pericolose/sostanze da elencare ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:**

Identificazione	Nome	Classificazione	Quantità
CAS: 1305-62-0 EC: 215-137-3	Diidrossido di calcio (calce idrata)	Skin Irrit. 2, H315. Skin Sens. 1, H318. STOT SE 3, H335	> 10%

**4 Interventi di primo soccorso****4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso****Contatto con gli occhi**

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare un medico. Proteggere l'occhio illeso.

**Contatto con la pelle**

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette. Lavare completamente il corpo (doccia o bagno). Consultare un medico.

#### **Ingestione**

Non indurre vomito, chiedere assistenza medica mostrando questa SDS e l'etichettatura di pericolo.

#### **Inalazione**

Portare la persona all'aria aperta. La polvere in gola e nelle narici dovrebbe pulirsi spontaneamente. Contattare un medico e chiedere assistenza medica mostrando questa SDS e l'etichettatura di pericolo.

#### **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Irritazione degli occhi

Danni agli occhi

Irritazione cutanea

Eritema

#### **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento: vedere punto 4.1

### **5 Misure antincendio**

#### **5.1 Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua

Biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza: Nessuno in particolare.

#### **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

#### **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

### **6 Provvedimenti in caso di fuoriuscita accidentale**

#### **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Indossare i dispositivi di protezione individuale. Se esposti a vapori/polveri/aerosol indossare apparecchiature respiratorie. Fornire un'adeguata ventilazione. Utilizzare una protezione respiratoria adeguata. Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8. Spostare le persone in luogo sicuro.

#### **6.2 Precauzioni ambientali**

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

#### **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Prelevare meccanicamente e smaltire in conformità alle norme. Contenere lo sversamento e raccogliere meccanicamente, evitando di sollevare eccessiva polvere. Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

#### **6.4 Riferimenti ad altre sezioni**

Per ulteriori dettagli, vedere le Sezioni 8 e 13.



## 7 Manipolazione e stoccaggio

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Utilizzare il sistema di ventilazione localizzato.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

### 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

### 7.3 Usi finali particolari

Nessuna informazione ulteriore per gli usi finali particolari.

## 8 Controllo dell'esposizione/protezione individuale.

### 8.1 Parametri di controllo

Lista dei componenti contenuti nella formula con un valore OEL

#### CAS: 1305-62-0 Diidrossido di calcio (calce idrata)

ACGIH

- Tipo OEL: REL-NIOSH - TWA: 5 mg/m<sup>3</sup>  
- Tipo OEL: PEL-OSHA - TWA: 15 mg/m<sup>3</sup> - Note: polvere totale  
- Tipo OEL: PEL-OSHA - TWA: 5 mg/m<sup>3</sup> - Note: frazione respirabile  
TLV TWA - 1 mg/m<sup>3</sup> (8h - frazione respirabile)  
TLV STEL - 4 mg/m<sup>3</sup> (15 min)

#### Vaolori PNEC

#### CAS: 1305-62-0 Diidrossido di calcio (calce idrata)

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.49 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.32 mg/l

Bersaglio: Emissione saltuaria - Valore: 0.49 mg/l

Bersaglio: Impianto di trattamento delle acque reflue - Valore: 3 mg/l

Bersaglio: Suolo - Valore: 1080 mg/kg

#### Livello derivato senza effetto. (DNEL)

#### CAS: 1305-62-0 Diidrossido di calcio (calce idrata)





Lavoratore industriale: 1 mg/m<sup>3</sup> - Consumatore: 1 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione  
Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali  
Lavoratore industriale: 4 mg/m<sup>3</sup> - Consumatore: 4 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione  
Umana - Frequenza: Breve termine (acuta)

## 8.2 Controlli dell'esposizione

### Protezione respiratoria:

Tutti i dispositivi di protezione individuale devono essere conformi agli standard CE relativi (come EN ISO 374 per i guanti e EN ISO 166 per gli occhiali), mantenuti efficienti e conservati in modo appropriato. Consultare sempre il fornitore dei dispositivi di protezione.

La protezione respiratoria deve essere utilizzata dove i livelli di esposizione superano i limiti dell'esposizione sul posto di lavoro. Fare riferimento agli standard EN appropriati, come EN 136, 140, 143, 149, 14387 per informazioni sulla selezione e l'uso delle appropriate apparecchiature per la protezione respiratoria.

È consigliato l'uso di una maschera per polveri (P2) durante i travasi (EN 149)

### Protezione delle mani:

Materiali adatti per guanti protettivi; EN 374:

Policloroprene - CR: spessore  $\geq$  0,5mm; tempo di rottura  $\geq$  480min.

Gomma nitrile - NBR: spessore  $\geq$  0,35mm; tempo di rottura  $\geq$  480min.

Gomma butile - IIR: spessore  $\geq$  0,5mm; tempo di rottura  $\geq$  480min.

Gomma fluorurata - FKM: spessore  $\geq$  0,4mm; tempo di rottura  $\geq$  480min.

Suggeriti guanti in nitrile (1,3 mm; 480 min). Guanti sconsigliati: non impermeabili

### Protezione degli occhi:

Utilizzare visiere di sicurezza chiuse, non usare lenti oculari.

### Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

### Misure Tecniche e di Igiene:

Non disponibile.

### Controlli tecnici idonei:

Non disponibile.

## 9 Proprietà fisico chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico: solido

Aspetto e colore: polvere colore bianco

Odore: caratteristico

Punto di fusione/congelamento: Non disponibile

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: Non disponibile

Infiammabilità: N.A.

Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione: Non disponibile

Punto di infiammabilità: Non disponibile

Temperatura di autoaccensione: Non disponibile

Temperatura di decomposizione: Non disponibile

pH: Non disponibile

pH (dispersione acquosa, 10%): 12.00

Viscosità: Non disponibile



Viscosità cinematica: Non disponibile  
Idrosolubilità: parzialmente solubile  
Solubilità in olio: non rilevante  
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): Non disponibile  
Pressione di vapore: Non disponibile  
Densità relativa: Non disponibile  
Densità dei vapori: Non disponibile  
**Caratteristiche delle particelle:**  
Dimensione delle particelle: Non disponibile

## 9.2. Altre informazioni

Miscibilità: Non disponibile  
Liposolubilità: Non disponibile  
Nessun'altra informazione rilevante

## 10 Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

### 10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno

### 10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

### 10.5. Materiali incompatibili

Nessuna in particolare.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

## 11 Informazioni tossicologiche

### 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Contiene cemento. Il cemento a contatto con sudore o altri fluidi del corpo produce una reazione fortemente alcalina, per cui il contatto con gli occhi e con la pelle va accuratamente evitato.

#### Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:

- a) tossicità acuta: Non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- b) corrosione/irritazione cutanea: Il prodotto è classificato: Skin Irrit. 2(H315)
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi: Il prodotto è classificato: Eye Dam. 1(H318)
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Il prodotto è classificato: Non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- e) mutagenicità delle cellule germinali: Non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- f) cancerogenicità: Non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- g) tossicità per la riproduzione: Non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola: Il prodotto è classificato: STOT SE 3(H335)
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta: Non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.



j) pericolo in caso di aspirazione: Non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:**

CAS: 1305-62-0 DIIDROSSIDO DI CALCIO (calce idrata)	a)tossicità acuta b)corrosione/irritazione cutanea c)lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:	Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 2000 mg/kg Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 2500 mg/kg Test: Irritante per la pelle - Specie: Coniglio No Test: Irritante per gli occhi - Specie: Coniglio Sì
---	--	--

## 11.2 Informazioni su altri pericoli

### Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione  $\geq 0.1\%$

## 12 Informazioni ecologiche

### 12.1 Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Non classificato per i pericoli per l'ambiente. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

### Elenco delle Proprietà Eco-Tossicologiche del prodotto

Non classificato per i pericoli per l'ambiente

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

### Elenco delle proprietà Eco-Tossicologiche dei componenti:

Componenti	Informazioni Eco-Tossicologiche
CAS: 1305-62-0 DIIDROSSIDO DI CALCIO (calce idrata)	a) Tossicità acquatica acuta: LC50 - Specie: Pesci d'acqua marina = 457 mg/l - Durata h: 96 a) Tossicità acquatica acuta: LC50 - Specie: Crostacei d'acqua marina = 158 mg/l - Durata h: 96 a) Tossicità acquatica acuta: EC50 - Specie: Crostacei d'acqua dolce = 49.1 mg/l - Durata h: 48 a) Tossicità acquatica acuta EC50 - Specie: Alghe d'acqua dolce = 184.57 mg/l - Durata h: 72 a) Tossicità acquatica acuta: LC50 - Specie: Pesci d'acqua dolce = 50.6 mg/l - Durata h: 96 a) Tossicità acquatica acuta: NOEC - Specie: Piante acquatiche (Selenastrum capricornutum) = 48 mg/l - Durata h: 72 a) Tossicità acquatica cronica: NOEC - Specie: Crostacei d'acqua marina = 32 mg/l - Durata h: 336 a) Tossicità per i batteri: EC50 - Specie: Microrganismi = 300.4 mg/l - Durata h: 3

12.2 Persistenza e degradabilità N.A.

12.3 Potenziale di bioaccumulo N.A.





**12.4 Mobilità nel suolo:** N.A.

**12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione  $\geq 0.1\%$ .

**12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione  $\geq 0.1\%$

**12.7 Altri effetti avversi**

Non disponibile

## 13 Considerazioni sullo smaltimento

**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

Non è possibile specificare un codice di rifiuto (CER) secondo l'elenco europeo dei rifiuti (LoW), a causa della dipendenza dall'uso. Contattare e inviare a un servizio di smaltimento rifiuti autorizzato.

**Metodi di smaltimento:**

Lo smaltimento di questo prodotto, soluzioni, imballaggio ed eventuali sottoprodotti deve sempre essere conforme ai requisiti della legislazione sulla protezione ambientale e sullo smaltimento dei rifiuti e ai requisiti delle autorità locali e regionali. Smaltire i prodotti in eccesso e non riciclabili tramite un appaltatore autorizzato allo smaltimento dei rifiuti.

Non gettare i rifiuti nelle fognature.

**Rifiuti pericolosi:** Sì

**Considerazioni sullo smaltimento:**

Non consentire l'ingresso in canali di scolo o corsi d'acqua.

Smaltire il prodotto secondo tutte le normative federali, statali e locali applicabili.

Se questo prodotto venisse miscelato con altri rifiuti, il codice rifiuto originale potrebbe non essere più applicabile e il codice appropriato dovrebbe essere assegnato.

Smaltire i contenitori contaminati dal prodotto in conformità con le disposizioni locali o nazionali. Per ulteriori informazioni, contattare l'autorità locale per i rifiuti.

**Precauzioni speciali:**

Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti in modo sicuro. Prestare attenzione quando si maneggiano contenitori vuoti non trattati.

Evitare la dispersione del materiale versato e il deflusso e il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fognature.

Contenitori o fodere vuoti possono trattenere alcuni residui di prodotto. Non riutilizzare i contenitori vuoti.

## 14 Informazioni sul trasporto

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

**14.1 Numero ONU o numero ID:** N.A.

**14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto:** N.A.

**14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:** N.A.

**14.4 Gruppo d'imballaggio:** N.A.

**14.5 Pericoli per l'ambiente:** N.A.

**14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori:** N.A.

Strada e Rotaia (ADR-RID): N.A.



Aria (IATA):N.A.  
Mare (IMDG): N.A.

**14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO: N.A.**

## 15 Informazione sulla regolamentazione

### 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) 2015/830

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Nessuna restrizione.

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Nessuna restrizione.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Nessuno

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela.

## 16 Altre informazioni

Codice	Descrizione
H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H335	Può irritare le vie respiratorie.

Codice	Classe e categoria di pericolo	Descrizione
--------	--------------------------------	-------------



3.2/2	Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, Categoria 2
3.3/1	Eye Dam. 1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
3.8/3	STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Skin Irrit. 2, H315	Metodo di calcolo
Eye Dam. 1, H318	Metodo di calcolo
STOT SE 3, H335	Metodo di calcolo

### Liberatoria

Le informazioni contenute in questa SDS riflettono le attuali conoscenze disponibili ed è attendibile prevedere che il prodotto venga utilizzato in base alle condizioni prescritte. Qualsiasi altro uso del prodotto, compreso l'uso del prodotto in combinazione con altri prodotti o in altri processi, è responsabilità dell'utilizzatore.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

**Scheda rilasciata da:** QSU

**Interlocutore:**

Responsabile Assicurazione Qualità: Argiento Antonio

### Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente

Legenda delle abbreviazioni ed acronimi usati nella scheda dati di sicurezza:

ACGIH: Conferenza Americana degli Igienisti Industriali Governativi

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.

AND: Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per vie navigabili interne

ATE: Tossicità Acuta Stimata

STAmix: Stima della tossicità acuta (Miscela)

BCF: Fattore di concentrazione Biologica

BEI: Indice biologico di esposizione

BOD: domanda biochimica di ossigeno

CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).

CAV: Centro Antiveleni

CE: Comunità europea

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

CMR: Cancerogeno, mutagenico, riproduttivo tossico

COD: domanda chimica di ossigeno

COV: Composto Organico Volatile

CSA: Valutazione della sicurezza chimica

CSR: Relazione sulla Sicurezza Chimica

DMEL: Livello derivato con effetti minimi

DNEL: Livello derivato senza effetto.

DPD: Direttiva Prodotti Pericolosi

DSD: Direttiva Sostanze Pericolose

EC50: Concentrazione effettiva mediana

ECHA: Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.

ES: Scenario di Esposizione

GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.



GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.  
IARC: Centro Internazionale di Ricerca sul Cancro  
IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.  
IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).  
IC50: Concentrazione di inibizione mediana  
ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.  
ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).  
IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.  
INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.  
IRCCS: Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico  
KAFH: KAFH  
KSt: Coefficiente d'esplosione.  
LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.  
LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.  
LDLo: Dose letale minima  
N.A.: Non Applicabile  
N/A: Non Applicabile  
N/D: Non determinato / non disponibile  
NA: Non disponibile  
NIOSH: Istituto Nazionale per la Sicurezza e l'Igiene del Lavoro  
NOAEL: Dose priva di effetti avversi osservati  
OSHA: Agenzia per la Sicurezza e la Salute sul Lavoro  
PBT: Persistente, bioaccumulabile e tossico  
PGK: Istruzioni di imballaggio  
PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.  
PSG: Passeggeri  
RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.  
STEL: Limite d'esposizione a corto termine.  
STOT: Tossicità organo-specifica.  
TLV: Valore limite di soglia.  
TWATLV: Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).  
vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile



## ETICHETTA PRODOTTO:

### INTOCALCE FIBRORINFORZATO MANO

**Contiene:**

Diidrossido di calcio (calce idrata)

**Indicazioni di pericolo:**

H315  
H318  
H335

Provoca irritazione cutanea.  
Provoca gravi lesioni oculari.  
Può irritare le vie respiratorie.

**Consigli di prudenza:**

P102  
P261  
P264  
P280

Tenere lontano dalla portata dei bambini.  
Evitare di respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol.  
Lavare accuratamente con acqua dopo l'uso.  
Indossare guanti/indumenti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.

P305+P351 + P338

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P312

In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI.

P333 + P313

In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

P362+P364

Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

P501

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.



**Pericolo**

**UFI: 8P50-C06N-M00U-AUAH**

**CAD s.r.l.**

*Sede legale e produttiva: Via Strada Provinciale Gaudiello, 112  
80023 - Caivano – Napoli*

*Contatti:*

*Tel. + 39 081 830 92 10 / + 39 081 831 88 39*

*E-mail. [info@cad srl.it](mailto:info@cad srl.it)*

[www.cadsrl.it](http://www.cadsrl.it)

**Nota:**

Verificare sul sito internet gli aggiornamenti della documentazione tecnica. Il contenuto del presente documento potrebbe differire da quello impresso sulla confezione per via dello spazio e dei mezzi di stampa impiegati, della presenza di confezioni giacenti in magazzino prima dell'aggiornamento e di errori di stampa; dunque, si consiglia di fare sempre riferimento all'ultima documentazione disponibile sul sito internet ufficiale.

